



di GIUSEPPE ORTOLANO

È uno dei vigneti più antichi al mondo e stava per essere perduto. Da più di mille anni, ai piedi del Monte Athos, un territorio autonomo della Grecia governato dai monaci ortodossi, si coltiva uva da vino a poche decine di metri dal luogo dove la tradizione vuole siano sbarcati Maria e San Giovanni dopo la resurrezione di Cristo.

Un luogo ricco di spiritualità,

SUL MONTE ATHOS PADRE EPIFANIO FA UN VINO ORTODOSSO

TRA LE CHIESE E I MONASTERI DELLA REPUBBLICA AUTONOMA, IL RELIGIOSO HA SALVATO UN **ANTICO VIGNETO**. E ADESSO PRODUCE BOTTIGLIE BIOLOGICHE. DA MEDITAZIONE

abitato da 1.500 monaci che animano monasteri ed eremi ricchi di icone, pale d'altare, affreschi, manoscritti e rarissime miniature. I vigneti di Mylopotamos, nei pressi di uno degli insediamenti monastici più antichi del Monte Athos, sono stati

salvati dall'abbandono da padre Epifanio grazie a un lavoro certosino iniziato nel 1990 con il recupero delle vigne secolari e che si conclude proprio questo mese con l'ampliamento e il rinnovo della cantina. Dove, da coltivazioni biodinamiche, si pro-

ducono vini rossi, bianchi, rosati e da dessert. Dal 28 al 30 gennaio Padre Epifanio lascerà, in via eccezionale, il suo monastero greco per raggiungere il Palazzo dei Congressi di Roma, per raccontare i suoi vini ai visitatori della rassegna *Sensofwine*

SOTTO, PADRE
EPIFANIO.
IN ALTO, DA SINISTRA,
BOTTIGLIE
DEL VIGNETO
MYLOPOTAMOS
E UNA VEDUTA DEL
MONTE ATHOS,
REPUBBLICA
AUTONOMA ORTODOSSA



(*sensofwine.com*), dedicata alle etichette che «parlano ai sensi».

Un evento rarissimo visto che i monaci ortodossi lasciano in pochissime occasioni la loro Repubblica autonoma (e accolgono un numero limitato di visitatori maschi) per presentare il sito internet della comunità (*mywines.gr*) e l'ultima creatura di padre Epifanio e dei monaci vignaioli: il Cru Epifanis, un vino millesimato da meditazione. E, magari, da preghiera. ■■